

[!] DA NON PERDERE



LA REGAZZONI IN 40 QUADRI DIPINGE L'AMORE PER SESTRI

SI CHIAMA "Ultime luci: Sestri 1980-1990" la mostra di Domenica Regazzoni inaugurata oggi, alle ore 18, nella sala Vallerio Riccio del palazzo comunale di Sestri Levante. Protagonista delle oltre quaranta opere, prevalentemente acquarelli, è la città con l'atmosfera marinara di pescatori e reti, i panorami sulle baie della Favole e del Silenzio; è Sestri guardata con gli occhi dell'artista lombarda che ha qui la meta delle sue vacanze.

L'esposizione, curata da Stefano Crespi, propone una selezione di tele realizzate nel decennio tra il 1980 e '90. «Nell'insieme delle carte - commenta Crespi - riconosciamo le apparenze dei pescatori, delle reti, le figure di ragazze in barca e nelle baie, le vedute dal convento dei Cappuccini, il promontorio dei Castelli e la chiesa. Tutto è come un grande alfabeto dove le evidenze, le immagini, i paesaggio, le porzioni del visibile sono segni, percezione, "scrittura": il sentimento amoroso e ossessivo della vita che trascorre, sono pagine intime, segrete tra una sorta di esilio e il sentimento della vita».

I dipinti possono essere considerati alla stregua di un appunto biografico, in cui si intravede un invito alla contemplazione, all'apprezzamento di circostanze minime, riservate e personali. Non è impossibile, quindi, che i visitatori più attenti della mostra siano in grado di riconoscere i tratti somatici di alcuni personaggi che negli anni Ottanta frequentavano la zona del porticciolo.

La mostra - realizzata con il patrocinio dell'assessorato alla cultura - sarà arricchita dalla musica di Cesare Regazzoni, fratello dell'artista, e dalle immagini realizzate nel 1996 dal cineasta Giuseppe Baresi. Il dialogo tra poesia, musica, pittura e scultura è una marca della pittrice lombarda. L'esposizione, con ingresso gratuito, rimarrà aperta al pubblico dall'8 dicembre all'8 gennaio (da lunedì a venerdì 9-12 e 15-19; sabato, domenica e festivi 10-12 e 16-19). Il catalogo della mostra sarà disponibile nelle librerie sestresi a partire dalla data di inaugurazione.

SARA OLIVIERI